



LegaPro 1 Feralpi: con l'Andria in palio... 4 punti

Dopo avere subito l'aggancio dei pugliesi i gardesani possono fare un passo decisivo

SALÒ FeralpiSalò, è il giorno dello scontro decisivo. Oggi il club gardesano si gioca la possibilità di raggiungere la salvezza diretta in Prima Divisione.

Contro l'Andria è una sfida fondamentale: il successo vale più dei tre punti in palio, perché chi vince oggi, oltre ad uscire dalla zona play out, è davanti anche negli scontri diretti. «Oltre alla vittoria c'è anche il bonus - conferma il direttore sportivo Eugenio Olli - e la squadra che otterrà il successo sarà praticamente salva. Questi novanta minuti valgono quattro punti, quindi non possiamo perdere. Credo che invece il pareggio non servirebbe molto a nessuna delle due squadre».

La FeralpiSalò gioca con il favore del campo, ma la gara è tutt'altro che facile. I pugliesi sono in serie positiva da quattro gare (successi con Bassano, Sudtirolo e Siracusa, pareggio con il Piacenza) e proprio domenica scorsa hanno raggiunto i gardesani, che hanno pareggiato a Carrara, in quintultima posizione. Con il pareggio ottenuto dai verdebli nella terra del marmo, Branduani e compagni sono stati così ruscchiati in zona play out. Per questo che lo zero a zero con i toscani, benché risultato no disprezzabile, non è stato accolto con euforia dall'entourage gardesano: «Il bicchiere è indubbiamente mezzo vuoto - ha dichiarato il vice presidente Capitano -, l'Andria ha vinto e ci ha raggiunto. Affrontare i pugliesi con due punti in più sarebbe stato diverso, non c'è che dire».

Non gioisce nemmeno Gian Marco Remondina, che tra infortuni e squalifiche deve rivoluzionare la difesa: oggi mancheranno infatti Blanchard e Camilleri (fermati per un turno dal Giudice sportivo) e Leonarduzzi (frattura della falange ungueale dell'alluce sinistro, lo stop non sarà certo breve). Considerando che Allievi è ancora affaticato dopo l'avventura a Dubai con la Nazionale, il tecnico verdebli dovrebbe schierare una difesa inedita, con Bianchetti e Cortellini terzini e Turato-Camilleri coppia centrale. Per il resto il centrocampo con Drascek, Sella e Castagnetti dovrebbe essere confermato, mentre Muwana andrà in panchina. In avanti, insieme a Bracaletti e Tarana, potrebbe giocare Montella.

Anche l'Andria ha qualche problema di formazione: sono squalificati Mucciantè, che è un difensore e Del Core, capocannoniere della squadra con 9 reti. Inoltre manca Gambino (ex Rodengo) che è infortunato. Il tecnico Vincenzo Cosco recupera il difensore Cossentino, mentre in attacco dovrebbe schierare La Mantia.

Enrico Passerini



Leonarduzzi, una tegola... sull'alluce

LEGAPRO1 - gir. B

33ª GIORNATA (oggi h. 15.00)

Barletta-Spezia
Bassano-Frosinone
FeralpiSalò-Andria
Latina-Trapani
Pergocrema-Cremonese
Portogruaro-V. Lanciano
Siracusa-Prato
Sudtirolo-Carrarese
Triestina-Piacenza

CLASSIFICA	PT	G
Trapani	58	31
Spezia	53	31
V. Lanciano (-1)	50	31
Siracusa (-5)	49	31
Barletta	44	31
Cremonese (-6)	44	31
Sudtirolo	43	31
Frosinone	42	41
Carrarese	41	31
Portogruaro	41	31
Pergocrema (-5)	39	31
Triestina	35	31
Andria	34	31
FeralpiSalò	34	31
Prato	31	31
Latina	31	31
Piacenza (-9)	29	31
Bassano	27	31

Lume Un punto per tagliare la testa ai Lupi

La salvezza aritmetica può giungere già oggi nella gara interna con l'Avellino



Yves Baraye: suo l'ultimo gol rossoblù

LEGAPRO1 - gir. A

33ª GIORNATA (oggi h. 15.00)

Carpi-Benevento
Lumezzane-Avellino
Monza-Foligno
Pavia-Como
Sorrento-Foggia
Spal-Pro Vercelli
Taranto-Tritium
Ternana-Reggiana
Viareggio-Pisa

CLASSIFICA	PT	G
Ternana	60	31
Carpi	56	31
Pro Vercelli	55	31
Taranto (-7)	54	31
Benevento (-2)	52	31
Sorrento (-2)	51	31
Pisa	42	31
Avellino	40	31
Lumezzane	39	31
Reggiana (-2)	38	31
Foggia (-4)	37	31
Tritium	36	31
Como (-3)	34	31
Monza	30	31
Viareggio	27	31
Spal (-8)	27	31
Pavia	26	31
Foligno (-4)	21	31

LUMEZZANE Un punto per tagliare la testa al toro e varcare anche aritmeticamente il traguardo salvezza, una vittoria per cancellare le tante, troppe sconfitte delle ultime settimane (cinque in sei partite).

Il Lumezzane affronta oggi al Comunale un Avellino ormai in salvo e senza più ambizioni. E, se le motivazioni hanno fatto la differenza in queste ultime giornate a sfavore del Lumezzane, stavolta dovrebbe essere il contrario e l'occasione giusta per tornare a far sorridere un ambiente che evidentemente si è seduto troppo presto dopo aver mancato l'appuntamento con i play off. Perché ciò avvenga occorre liberarsi dal mal di gol che ha angosciato la squadra nel corso di tutto il campionato, ma soprattutto in quest'ultimo periodo.

I rossoblù sono a secco da tre partite e mezza, ultimo gol quello realizzato da Baraye contro il Monza a metà ripresa, che ha determinato anche l'ultima vittoria. Il L'astinenza è durata troppo a lungo perché non ci si aspetti il cambio di tendenza. Anche domenica contro il Foggia il team di Nicola ha espresso gioco, ha tenuto il pallino in mano a lungo, ma alla fine hanno vinto gli altri. E questo conferma una volta di più quella mancanza di concretezza e di un briciolo di cattiveria in più che la squadra ha palesato come limiti evidenti di tutta la stagione.

Oggi contro i «Lupi» irpini servirà ritrovare quella voglia di vincere che ha un po' abbandonato la squadra dopo che è svanito il sogno play off. E, in ogni caso, porre fine alla serie negativa di tre sconfitte, anche se la salvezza potrebbe arrivare anche perdendo; solo in caso di vittoria del Monza e di pareggio da parte del Como (unito ad uno scivolone del Lumezzane) bisognerebbe infatti aspettare ancora un'altra settimana per essere definitivamente al sicuro.

Tralasciando ipotesi negative, che al momento sfiorano l'impossibile, è molto meglio che i ragazzi di Nicola si concentrino sulla gara con l'Avellino, che in qualche modo dovrà essere quella del riscatto, con il segretario rossoblù Paladino (con gli irpini ai tempi della D) nelle vesti di ex di turno. Per quanto riguarda la formazione Nicola non avrà lo squalificato Antonelli, così è quasi certo il ritorno al 4-3-1-2 con Baraye trequartista, Inglese prima punta e Gasparetto e Ferrari a contendersi l'altro posto disponibile. Probabile la conferma di Diana in mediana e della coppia Luciani-Guagnetti al centro della difesa, mentre non sono stati convocati Faroni e Maccabiti.

Sergio Cassamali